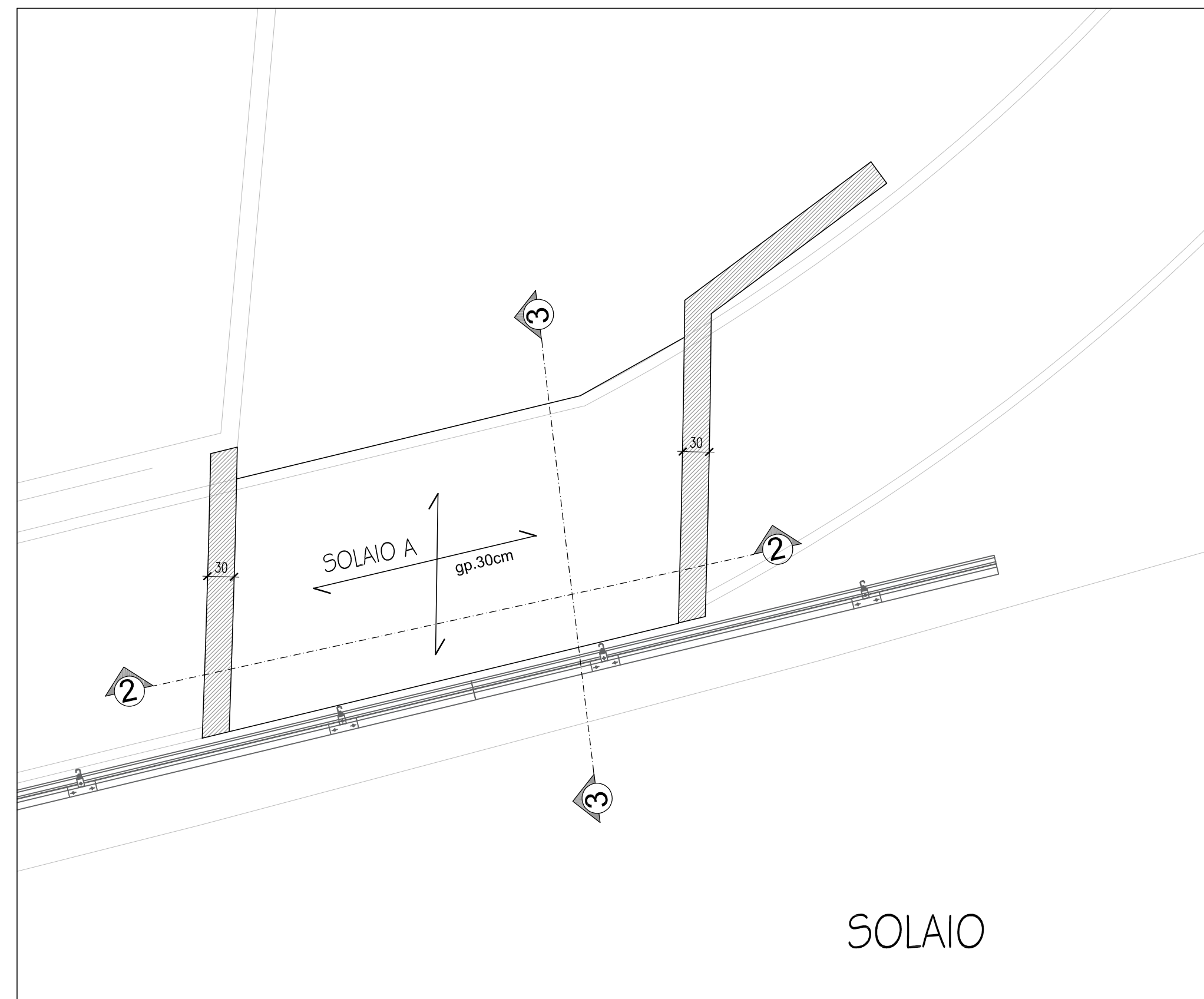


PIANTA FONDAZIONI



SOLAIO

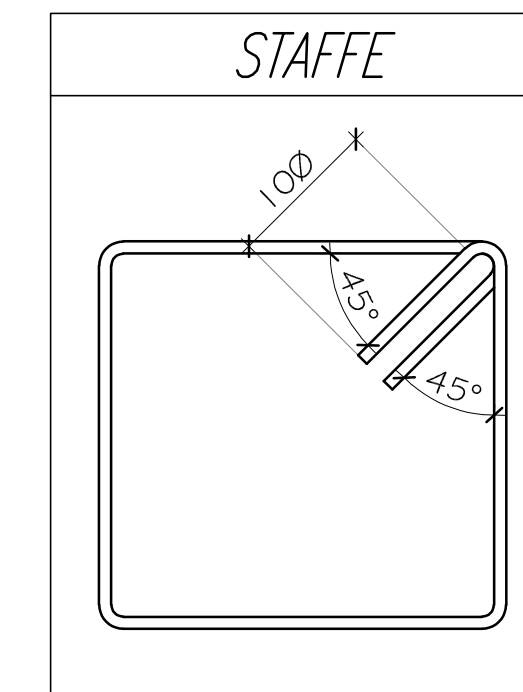
TABELLA CORDOLI

Dimensioni (BxH)	Correnti	Staffe
C01 50x30	4Ø12 4Ø12	st.Ø10/20
C02 30x30	3Ø12 3Ø12	st.Ø10/20

N.B.: Sovrapposizione minima correnti dei cordoli: 80 cm

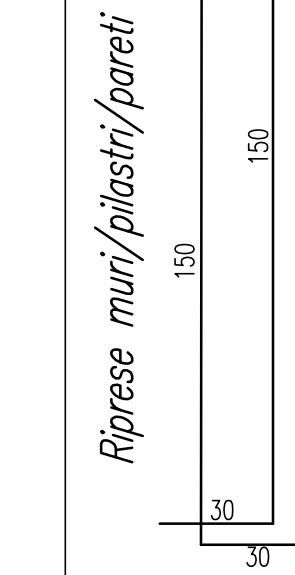
SOLAIO A	SOLAIO IN GETTO PIENO H=30 cm	
	CLASSE	RAFFORZAMENTO
CARICHI		
Uso	Box	
PESO PROPRIO	750 kg/mq	
SOVR. PERM.	300 kg/mq	
SOVR. VARIAB.	500 kg/mq	
TOTALE	1550 kg/mq	

METODO DI CALCOLO: STATI LIMITE DM2018

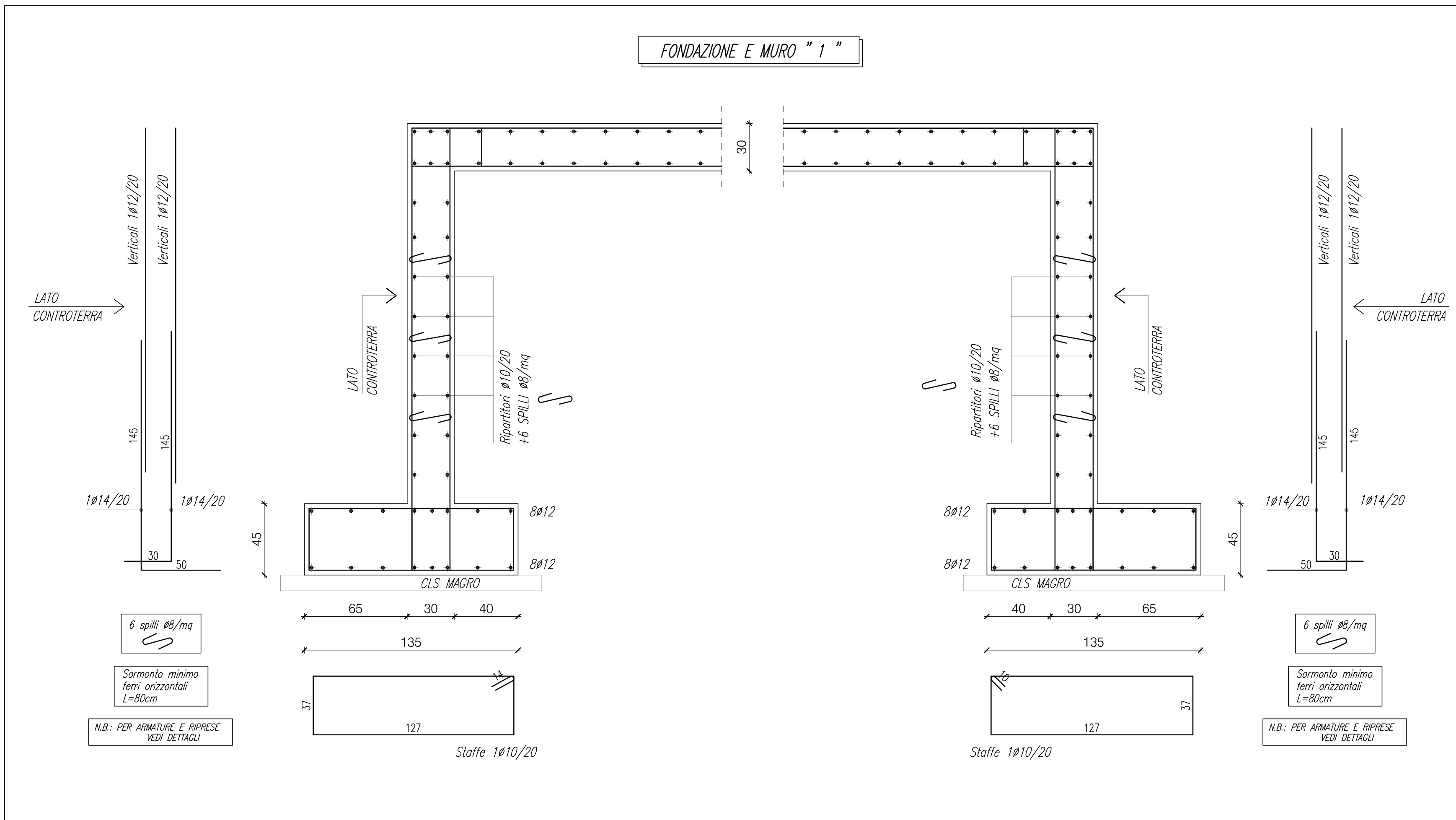
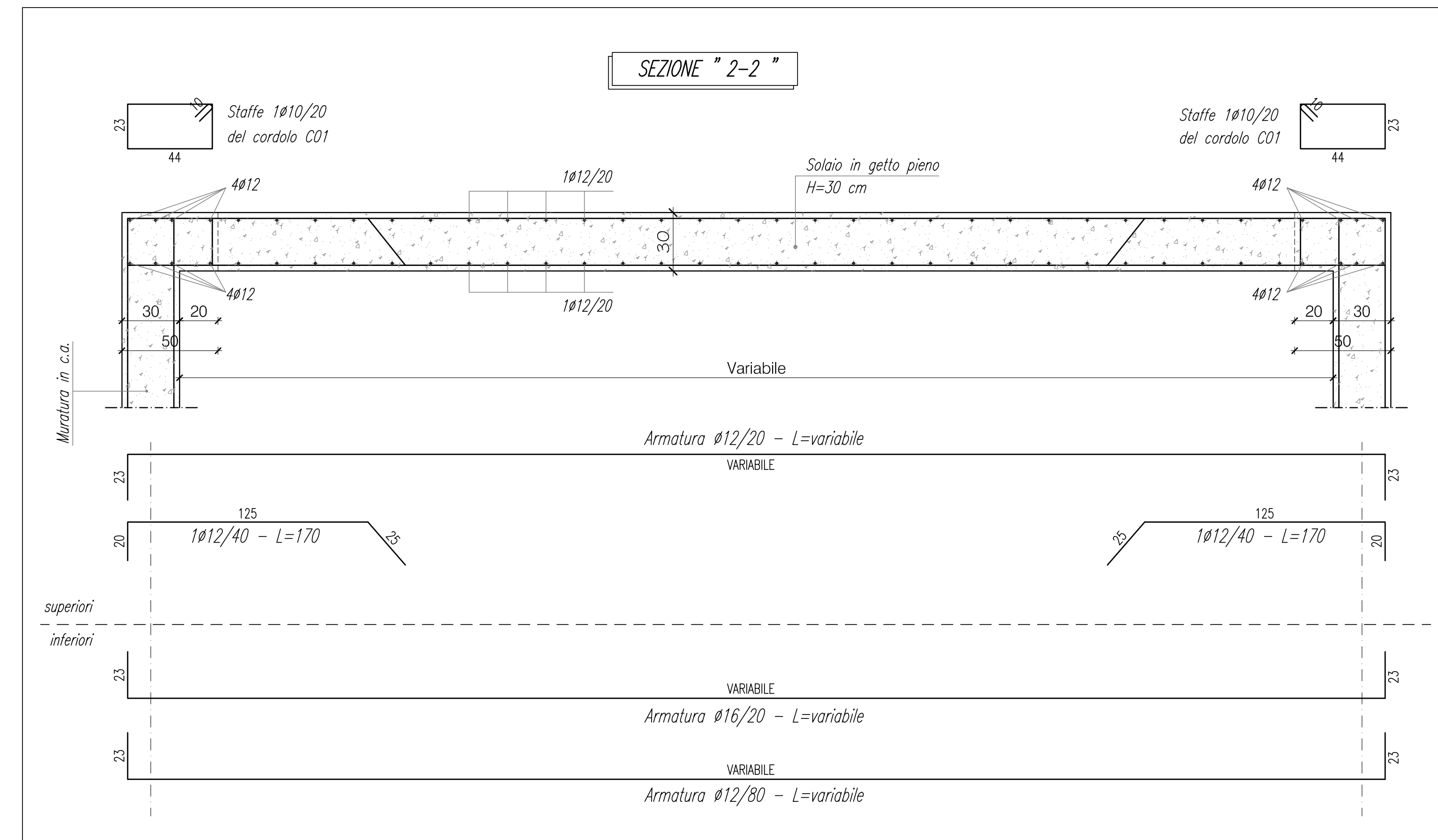


LEGENDA

- FILO ESTERNO EDIFICIO
- PILASTRI IN FALSO DAL PIANO SUPERIORE
- PILASTRI IN C.A. OPERA
- MURI IN C.A. OPERA



PLANIMETRIA GENERALE



N.B.: PRIMA DI OGNI GETTO AVVERTIRE LA D.L.

Durata minima della maturazione umida	7 GIORNI	NOTE GENERALI
Muri in elevazione e pilastri	7 GIORNI	La sovrapposizione e le chiamate dei ferri non devono mai essere inferiori a 60 cm. - L'armatura delle solette miste è intesa al travetto - Su tutti i pilastri, nelle travi in spessore, mettere 2 staffe Ø14 salvo diversa indicazione - Posizionare rete elettrosaldata di Ø6 20x20 nella soletta di Scm al di sopra delle pignette - Buona lavorabilità del cls e attenzione con 160-170 l di acqua/mc. - Prima di dar corso alle opere di cui alla presente tavola, controllare tutte le misure - I getti vanno costipati mediante vibratore meccanico ad immersione
Solette di piccola spessore	20 GIORNI	
Travi, solai, scale	28 GIORNI	

- NOTE:
- IL PROGETTO E' STATO REDATTO SEGUENDO IL DISEGNO ARCHITETTONICO E VARIE DISPOSIZIONI DETTATE DAL PROGETTISTA RESPONSABILE DI CANTIERE.
 - AVVISARE LA DIREZIONE LAVORI DUE GIORNI PRIMA DEL GETTO
 - CONCORDARE CON LA D.L. INTERRUZIONI E RIPRESE DI GETTO
 - RISPETTARE LE DIMENSIONI DELLE ARMATURE GARANTENDO GLI OPPORTUNI COPRIFERRI E INTERFERRI
 - TUTTE LE MISURE SUI DISEGNI E IN CANTIERE DEVONO ESSERE PRIMA VERIFICATE DALL'IMPRESA APPALTRICE
 - VERIFICARE IN SITO LA CORRISPONDENZA DELLE MISURE CON QUELLE RIPORTATE NELLE TAVOLE ARCHITETTONICHE
 - PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO FARE RIFERIMENTO ALLE TAVOLE DEGLI ARCHITETTONICI
 - SI SOTTOLINEA L'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DESCRITTE AL FINE DI SALVAGUARDARE LE MISURE DI SICUREZZA DETTATE DALLA NORMATIVA
 - IL PROGETTO STRUTTURALE SARA' CALCOLATO APPLICANDO LE NUOVE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI DI CUI AL D.M. 14/01/2008, UNITAMENTE ALLE INTEGRAZIONI FORNITE DALLA CIRCOLARE MINISTERIALE N. 617 DEL 02/02/2009

CALCESTRUZZO

TIPO STRUTTURA	CLASSE ESPOSIZIONE	DIAM. MAX. INERTI (mm)	RAPPORTO ACCIUM. ACCIUM.	CLASSE MIN. CONSISTENZA	R _{sp} (N/mm ²)
FONDAZIONI E MURI PIANO INTERRATO	XC2	25	0,60	S4	≥35
TRAVI E SOLAI	XC3	25	0,60	S4	≥35
PILASTRI E PARETI	XC3	25	0,60	S4	≥35

ACCIAIO PER STRUTTURE IN C.A. - BARRE

B450C ad aderenza migliorata e controllato in stabilimento

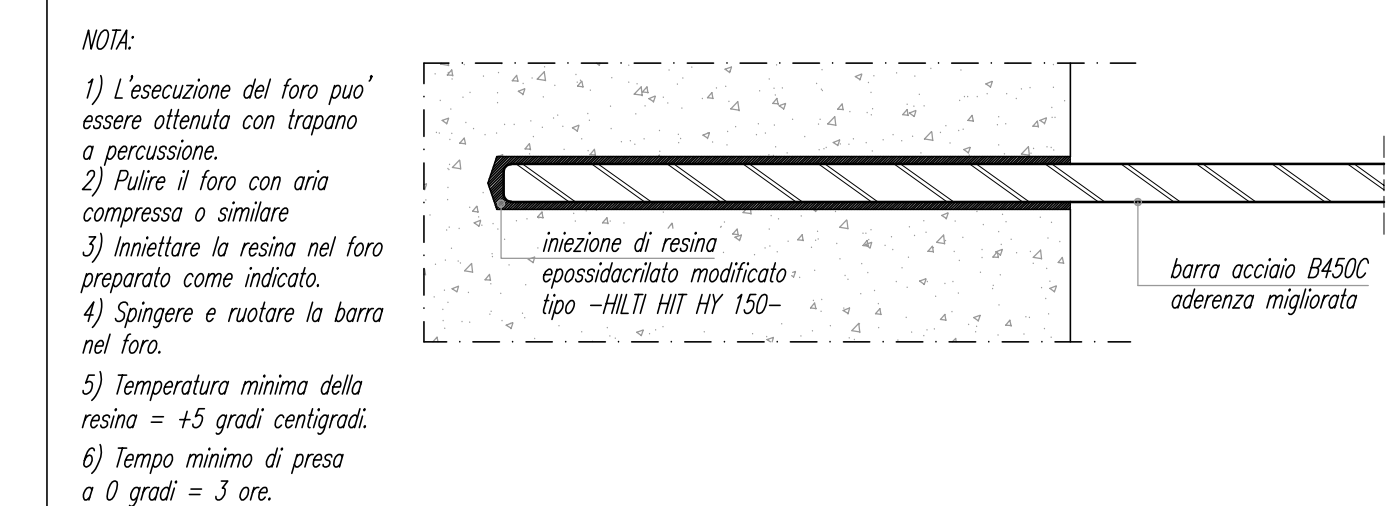
ACCIAIO PER RETI E TRALICCI ELETTRISALDATI

B450A ad aderenza migliorata e controllato in stabilimento

ANCORANTE CHIMICO PER INGHISAGGI

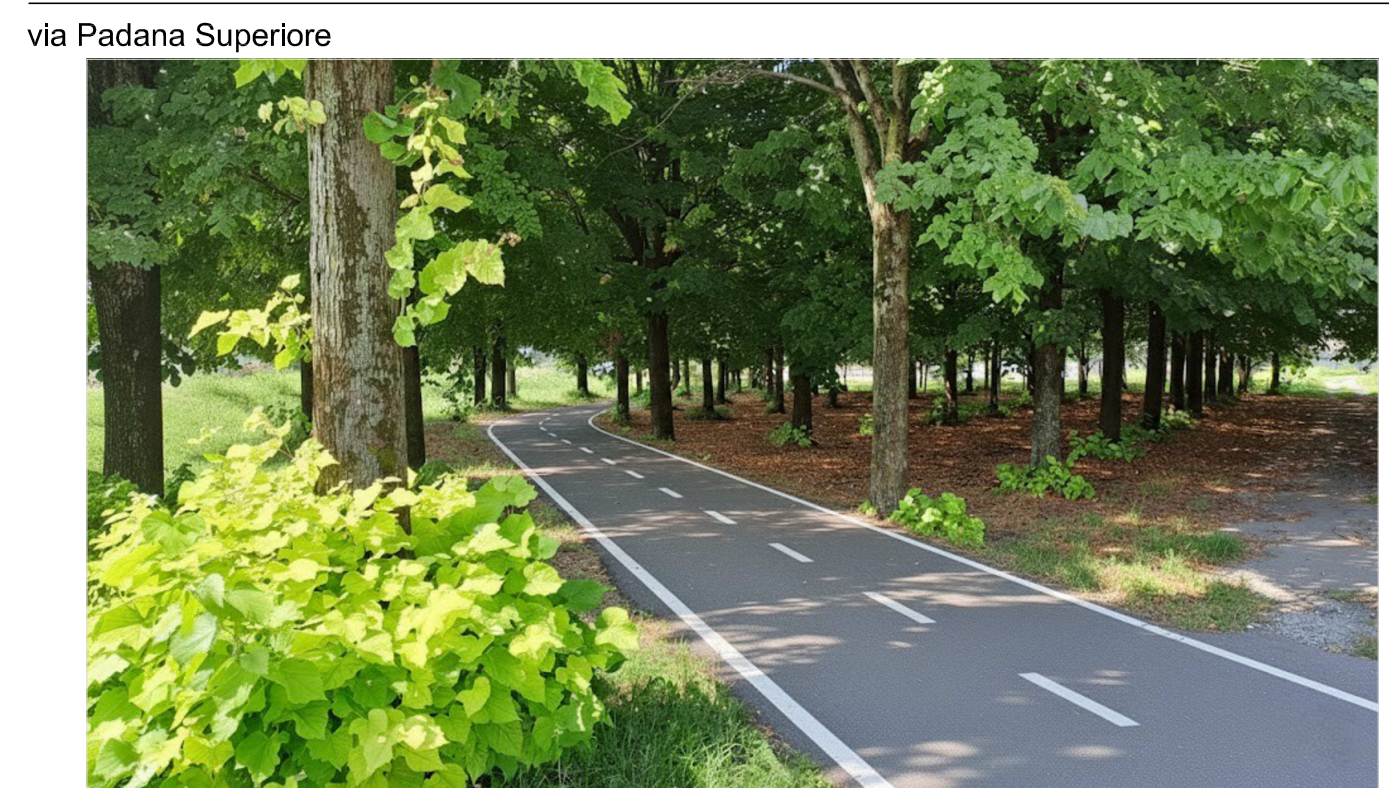
Ancorante chimico TIPO Fischer Fis-V 360

PARTICOLARE FISSAGGIO BARRE



COMUNE DI MOZZANICA Settore Edilizia Pubblica

NUONA PISTA CICLABILE



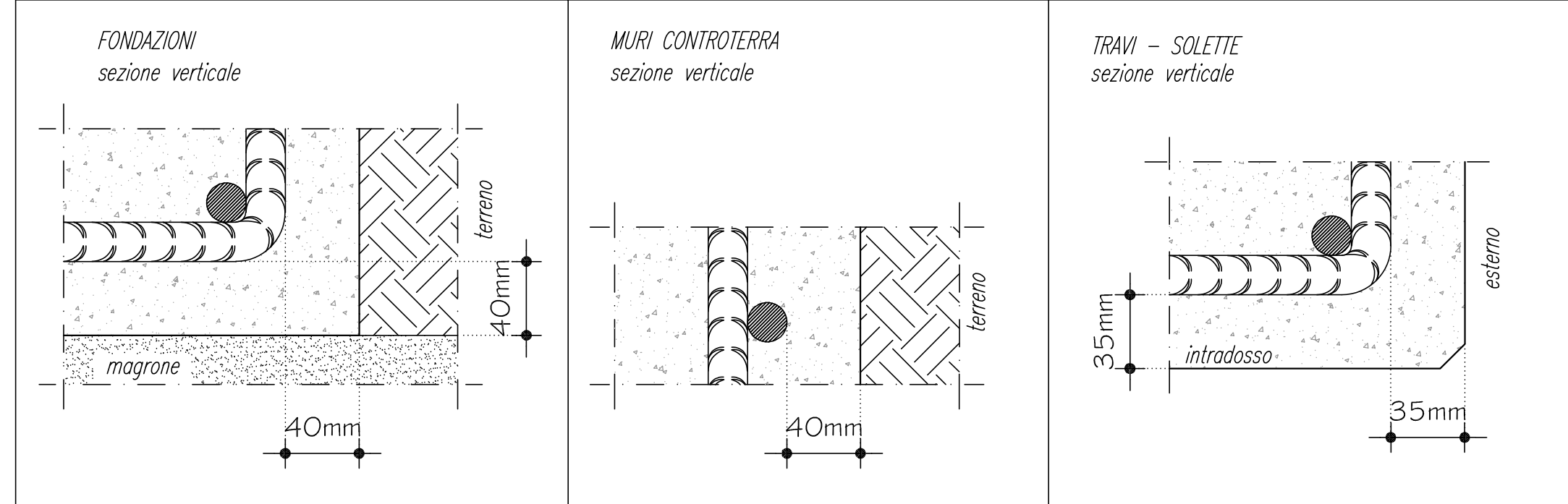
GIZETA

FASE: PROGETTO ESECUTIVO
 DISCIPLINA: STRUTTURE
 STUDIO GIZETA
 PROG. ARCHITETTONICA | STRUTTURE
 IMP. MECCANICI | SICUREZZA
 ING. ALBERTO ZANCHI
 SCALE: 1:50 - 1:20
 CODICE ELABORATO: PC_ES_STR_TAV_001

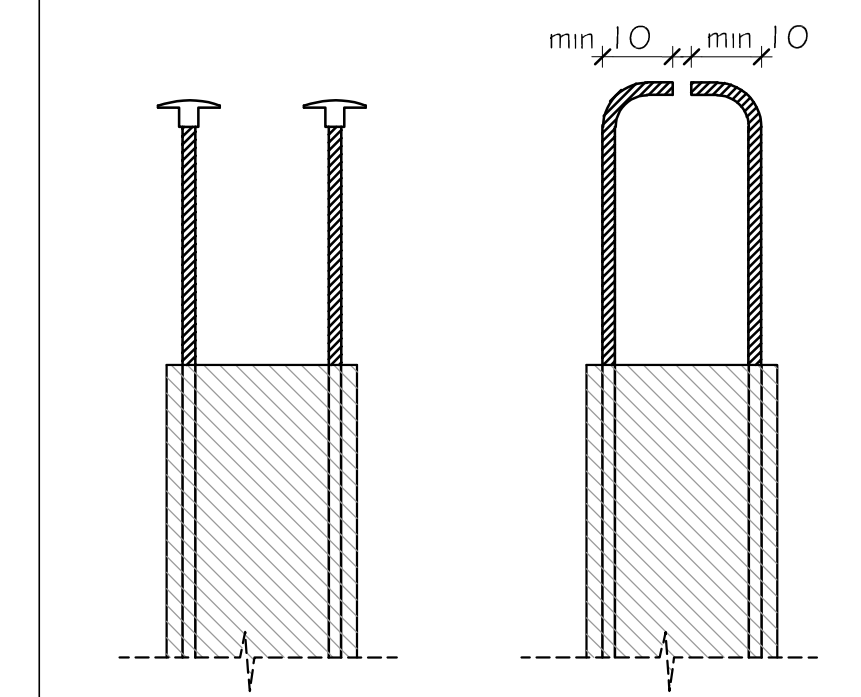
Revisioni		
Rev.	Data	Oggetto
1	06/03/2026	Progetto esecutivo

cod. int. PC.ES.STR.TAV.001 Scala: 1:50 - 1:20

COPRIFERRI MINIMI PER BARRE DI ARMATURA



Prescrizioni di sicurezza



SEZIONE '3-3'

